

LA COMMEMORAZIONE Cofferati in consiglio comunale

«Le vittime delle foibe come gli ebrei»

La commemorazione delle foibe ieri in consiglio comunale è scivolata via, dopo la bufera politica dei giorni scorsi, all'insegna della correttezza e della moderazione, di fronte alle delegazioni di esuli istriani e dalmati. Ha iniziato il presidente del consiglio comunale, Gianni Sofri: «Mi è dispiaciuto che le polemiche abbiano sfiorato gli esuli, chiedo loro scusa per

le involontarie scorrettezze». Raisi (An) ha parlato di «conciliazione», D'Onofrio (Idv-Occhetto) ha rifiutato le «strumentalizzazioni». Il sindaco Cofferati ha riconosciuto che «di silenzio ce ne è stato, troppo», e ha chiarito che la 'Giornata del ricordo' ha «uguale importanza» rispetto a quella della Memoria, dedicata allo sterminio degli ebrei.



Il sindaco Sergio Cofferati e la presidente della Provincia Beatrice Draghetti (a sinistra) a colloquio con i parenti degli infoibati